



# CITTA' DI COPERTINO

(Provincia di Lecce)

Nr. 24 del Registro di Settore del 08-03-2021

ORIGINALE

## DETERMINAZIONE AREA PIANIF. TERR. E OO.PP. - SETT. URBANISTICA

### Registro Generale Nr. 215 del 08-03-2021

**Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTO QUALIFICATO PER LA ELABORAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DA CANDIDARE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA INDETTA CON AVVISO PUBBLICO "DAL BENE CONFISCATO AL BENE RIUTILIZZATO: STRATEGIE DI COMUNITÀ"**

**VISTO** il Decreto sindacale **n.16 del 03-07-2019**, con il quale viene affidato all'ing. Fabio Minerva l'incarico di direzione dell'Area 3 "Pianificazione del territorio e OO. PP." cui afferiscono i Settori Lavori Pubblici e Manutenzione, Urbanistica, Ambiente ed Attività Produttive;

**VISTA** la Determina del Dirigente di Area **n.726 del 12.07.2019**, con la quale è stato assegnato l'incarico di posizione organizzativa del Settore Urbanistica, al dipendente Arch. Francesco Calasso;

**VISTI E RICHIAMATI:**

- l'art.151, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, disponendo, altresì, che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 106 comma 3 bis del D.L. n. 34/2020 che ha differito al 31/01/2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali e ha contestualmente autorizzato per detti enti l'esercizio provvisorio del bilancio sino a tale data;

- l'art.163, 1° comma, del TUEL: che recita: “Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.”
- l'art. 163, comma 5, del TUEL, che precisa: “nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
  - a) tassativamente regolate dalla legge;
  - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
  - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti:
- il punto 8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011);

i quali tutti disciplinano le modalità e i limiti dell'esercizio provvisorio;

**VISTO** altresì il bilancio di previsione definitivamente assestato 2020/2022;

**PREMESSO CHE:**

- nel patrimonio indisponibile del Comune di Copertino risultano trasferiti a seguito di decreti di confisca definitiva alla criminalità organizzata alcuni beni immobili tra cui il Complesso Masserizio denominato “La Tenente” costituito da un fabbricato rurale, identificato in catasto al foglio 8 particella 314, e terreni coltivati ad uliveto e seminativo, identificati in catasto al foglio 8 particelle 316, 318, 194 e 310, di complessivi ha 3.37;
- il citato Complesso Masserizio versa in condizioni di degrado e abbandono ed è stato interessato da un incendio doloso nell'aprile 2018;
- questo Ente non dispone delle risorse economiche necessarie ad eseguire i necessari interventi di restauro e riqualificazione;
- con Determinazione dirigenziale n. 48 del 21 aprile 2020, la Regione Puglia – Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha indetto Avviso pubblico denominato “Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile” di cui al POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.14 c), pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 23.04.2020, finalizzato a sostenere progetti di intervento da definire con l'apporto delle comunità locali per la definizione di percorsi di riattivazione e rigenerazione urbana, finalizzata al riuso dei beni confiscati alle mafie;

**CONSIDERATO CHE:**

- l'Avviso pubblico regionale di cui al punto precedente prevede la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità;
- gli interventi finanziabili riguardano la realizzazione di percorsi di rigenerazione socio-territoriale mediante la rifunzionalizzazione di beni confiscati alle mafie, prevedendone la restituzione alle Comunità e favorendone l'utilizzo per attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, il riutilizzo e la fruizione in attuazione di politiche sociali a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio;

- le proposte candidabili a finanziamento sino ad un massimo di € 1.000.000,00 devono interessare interventi funzionali al riuso sociale dei beni senza scopo di lucro in relazione ad uno dei seguenti ambiti tematici:
  - a) Iniziative per la produzione di beni ed erogazione di servizi in favore delle fasce marginali;
  - b) Riutilizzo di fabbricati rurali con annesso terreno per lo svolgimento di attività legate all'agricoltura sociale;
  - c) Recupero funzionale di alloggi da destinare a progetti pilota per percorsi di vita indipendente rivolti a disabili;
  - d) Interventi di cittadinanza sociale;
  - e) Tutela e valorizzazione del territorio;
- l'Amministrazione Comunale può candidare una sola proposta progettuale, consistente in un progetto di fattibilità tecnico-economica o definitivo o esecutivo, che deve riguardare un unico bene confiscato, o un complesso di beni confiscati fisicamente e strutturalmente integrati o integrabili e può procedere alla definizione della proposta anche attraverso un processo di co-progettazione attivando percorsi di partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza;
- il bando è "a sportello" con scadenza il 31.05.2021;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 27.11.2020 è stato in particolare disposto:
  1. Di identificare il Complesso Masserizio denominato "La Tenente", composto dall'immobile identificato in catasto al foglio 8 particella 314, e terreni coltivati ad uliveto e seminativo, identificati in catasto al foglio 8 particelle 316, 318, 194 e 310, di complessivi ha 3.37, quale complesso di beni confiscati alla criminalità relativamente ai quali definire una proposta progettuale con il coinvolgimento della cittadinanza candidabile a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile" di cui al POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.14 c) in scadenza il 31.05.2021;
  2. Di dare indirizzo di elaborare una proposta progettuale per la riqualificazione ed il riuso del Complesso Masserizio "La Tenente", da candidare nell'ambito dell'Avviso pubblico "Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile" di cui al precedente punto 1, per l'importo massimo di € 1.000.000,00 interamente finanziabile col bando regionale di che trattasi, con il coinvolgimento della cittadinanza attraverso l'attivazione di percorsi di partecipazione e il coinvolgimento della stessa;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 24.02.2021 si è stabilito:
  1. Di individuare partner qualificati per la elaborazione della proposta progettuale da candidare nell'ambito della procedura indetta con Avviso pubblico "Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile" di cui al POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.14 c), e per la eventuale realizzazione della proposta progettuale – in seguito ad ammissione a finanziamento-attraverso apposita procedura di selezione pubblica;
  2. Di indicare quali congrui criteri per la valutazione delle idee/proposte progettuali di massima di gestione del bene i seguenti:
    - a. qualità della idea/proposta progettuale di massima in termini di ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale, culturale ed economico, del contesto cui territorialmente esso appartiene e coinvolgimento di soggetti deboli;
    - b. capacità organizzativa relativa all'assetto organizzativo del soggetto proponente e al personale che si intende impiegare per la eventuale realizzazione del progetto; esperienza dell'associazione e degli operatori da documentare attraverso curriculum;
    - c. capacità tecnica relativa all'esperienza e alla professionalità acquisita nel settore dei beni confiscati per conto di Enti Pubblici;
    - d. capacità di sviluppo di attività:
      - in favore dei giovani in particolare per l'avviamento al lavoro;
      - in favore di persone che si trovano in condizione di disagio sociale;

- di promozione culturale;
- in favore dei disabili;

**CONSIDERATO** che occorre selezionare un soggetto in possesso dei requisiti di cui alla vigente normativa in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati, che candidi un'ipotesi di riutilizzo del bene confiscato e a cui affidare la gestione del bene denominato "masseria la tenente" - concessione in uso a titolo gratuito ex art. 48 del d.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, "codice antimafia" a favore di soggetti privati di beni confiscati alla criminalità organizzata, al fine di candidare il progetto l'Avviso pubblico denominato "Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile" di cui al POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.14 c), pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 23.04.2020;

**VISTO** l'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTO QUALIFICATO PER LA ELABORAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DA CANDIDARE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA INDETTA CON AVVISO PUBBLICO "DAL BENE CONFISCATO AL BENE RIUTILIZZATO: STRATEGIE DI COMUNITÀ PER UNO SVILUPPO RESPONSABILE E SOSTENIBILE" DI CUI AL POR PUGLIA 2014-2020 – OT IX – AZIONE 9.14 C), E PER LA EVENTUALE REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E GESTIONE DEL BENE "MASSERIA LA TENENTE" IN SEGUITO AD AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, completo di Istanza di partecipazione (allegato 1) e capitolato d'oneri (allegato 2), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** detto Avviso e i suoi allegati conforme agli indirizzi impartiti dalla Giunta Comunale e adeguato alle esigenze di questo Ente;

**CONSIDERATO** che il termine per la partecipazione all'Avviso pubblico "Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile" di cui al POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.14 c) scade il 31.05.2021;

**DATO ATTO** che la procedura di raccolta ed eventuale selezione delle proposte non comporta spese per l'Ente e quindi non occorre la preventiva acquisizione del visto di regolarità contabile e di copertura della spesa;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

## **DETERMINA**

- 1) **DI APPROVARE** L'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTO QUALIFICATO PER LA ELABORAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DA CANDIDARE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA INDETTA CON AVVISO PUBBLICO "DAL BENE CONFISCATO AL BENE RIUTILIZZATO: STRATEGIE DI COMUNITÀ PER UNO SVILUPPO RESPONSABILE E SOSTENIBILE" DI CUI AL POR PUGLIA 2014-2020 – OT IX – AZIONE 9.14 C), E PER LA EVENTUALE REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E GESTIONE DEL BENE "MASSERIA LA TENENTE" IN SEGUITO AD AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, completo di Istanza di partecipazione (allegato 1) e capitolato d'oneri (allegato 2), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI STABILIRE** che il predetto Avviso sia pubblicato all'Albo Pretorio, sulla *home page* del sito e nella apposita sezione di Amministrazione Trasparente per almeno 15 giorni consecutivi fino alla data di scadenza per la presentazione delle istanze, unitamente all'Avviso Pubblico denominato "Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile" di cui al POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.14 c), pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 23.04.2020.
- 3) **DI PUBBLICARE** il presente atto all'Albo pretorio on line.
- 4) **DI DARE ATTO** che la procedura di cui al presente atto non comporta spese per l'Ente e quindi non richiede la preventiva acquisizione del visto di regolarità contabile e di copertura della spesa.
- 5) **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente atto, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000.

Letto e sottoscritto a norma di legge, con parere favorevole.

**Il Responsabile del Settore**  
**arch. Francesco CALASSO**

**DIRIGENTE AREA TERR. ED OO.PP.**  
**Ing. Fabio MINERVA**

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.